

Internos - Atti Amministrativi

Carpetta dell'atto con protocollo SCS/04/41457

Quella che segue è una copia di consultazione

REGIONE EMILIA ROMAGNA

ATTO DEL DIRIGENTE DETERMINAZIONE
N. 018597 DEL 20/12/2004

PROTOCOLLO SCS/04/41457 DEL 24/11/2004
ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI. IMMIGRAZIONE. PROGETTO GIOVANI. COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE.

DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE FAMILIARI, INFANZIA E ADOLESCENZA

FUNZIONARIO ESTENSORE GRAZIA ANTONELLA

OGGETTO: PROGRAMMA FINALIZZATO 'AZIONI DI COORDINAMENTO NELL'AMBITO
DEGLI INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE SCOLASTICA SOCIO-
EDUCATIVI, SOCIO-ASSISTENZIALI
E SOCIO-SANITARI A FAVORE
DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA'. ASSEGNAZIONE E ASSUNZIONE
IMPEGNO DI SPESA IN ATTUAZIONE DELLA D.C.R. N. 615/04.

DOCUMENTO DI RIFERIMENTO: DL 04 002152 CAUSALE: IMP
PARTICOLARITA': CONTROLLO/VISTO CONT

PROPONENTI

RESP.REG.AMMINISTRATIVA CAMPIONI LORENZO DATA 29/11/04

RESP.REG. CONTABILE BONACCURSO MARCELLO DATA 14/12/04

AUTORITA' EMANANTE:

RESPONSABILE SERVIZIO CAMPIONI LORENZO

CON ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

ITER DI APPROVAZIONE PREVISTO
00600 ATTO DELL'ASSESSORE O ATTO DEL DIRIGENTE CON CONTR./

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE FAMILIARI,
INFANZIA E ADOLESCENZA

Visti:

la Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

la Legge 28 agosto 1997, n.285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";

la Legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

la Legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

il Dlgs 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

la L.R.28 dicembre 1999, n. 40 "Promozione delle città dei bambini e delle bambine";

la L.R. 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della legge regionale 25 maggio 1999, n. 10";

la L.R. 12 marzo 2003, n.2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

la L.R. 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";

la L.R. 24 marzo 2004, n. 5 "Norme per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati. Modifiche alle leggi regionali 21 febbraio 1990, n. 14 e 12 marzo 2003, n. 2";

la L.R. 14 aprile 2004, n. 8 " Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2000, n.1 recante norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia";

la L.R. 24 maggio 2004, n. 10 " Partecipazione della regione Emilia-Romagna alla costituzione della associazione nazionale italiana Città Amiche dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CAMINA)";

Richiamata la deliberazione del Consiglio regionale n.615 del 16/11/2004 avente per oggetto "Programma annuale degli interventi e dei criteri di ripartizione delle risorse ai sensi dell'art. 47, comma 3, della legge regionale 12 marzo 2003, n. 2. Stralcio Piano Regionale degli interventi e dei Servizi sociali ai sensi dell'art.27 L.R. 2/2003 - anno 2004 (proposta della Giunta regionale in data 2 novembre 2004, n.2152)" e richiamate le specifiche indicazioni contenute nei punti:

2.1) relativo a "Gli obiettivi generali di benessere sociale" riferendosi in particolare alla "Promozione dell'agio e del protagonismo di bambini, ragazzi e giovani nei processi di formazione e di crescita dei più piccoli e dei più giovani, non solo di chi è in condizione di disagio ma di tutti i bambini e i ragazzi";

2.2) relativo a "Gli obiettivi settoriali" in particolare alla sub cifra 2.2.1 "Responsabilità famigliari, capacità genitoriali e diritti dei bambini e degli adolescenti" ed in particolare al terzo capoverso: "All'interno della dimensione di Piano potrà essere potenziata una cultura complessiva della programmazione, in una logica distrettuale che richiede di essere sorretta da forme di coordinamento precise e strutturate, anche con specifiche figure di sistema con competenze in ambito educativo e sociale, presupposto e condizione per un buon lavoro di rete". Nello specifico tali figure professionali si configurano come "Figure di sistema" per il raccordo tra le progettazioni locali e in particolare, tra l'area sociale, educativa e sanitaria;

3.3.2) relativo al programma finalizzato "Azioni di coordinamento nell'ambito degli interventi di qualificazione

scolastica, socio-educativi, socio-assistenziali e socio-sanitari a favore dell'infanzia e dell'adolescenza" che prevede:

a) l'adozione di apposito atto formale da parte del competente Dirigente regionale per l'assegnazione e l'impegno di spesa della somma di euro 1.000.000,00 destinati al programma finalizzato;

b) le risorse economiche a valere sul cap. 57107 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai Comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei Piani di Zona e per la realizzazione degli interventi relativi agli assegni di cura, al sostegno economico ed alla mobilità degli anziani dei disabili o inabili (art. 47, comma 1, lett. b), L.R. 12 marzo 2003 n. 2 e L. 8 novembre 2000, n. 328)- Mezzi statali" afferente all'U.P.B. 1.5.2.2.20101;

c) come destinatari i Comuni sede di Distretto o altri soggetti pubblici indicati all'art. 16 della L.R. 2/2003 designati all'attuazione del programma per la zona sociale di riferimento;

d) quali obiettivi principali del programma finalizzato:

- collegare gli interventi di qualificazione scolastica a favore di minori, anche in situazione di disabilità o di disagio sociale con gli interventi socio-educativi, socio-assistenziali e socio-sanitari a livello territoriale;

- considerare la qualificazione dell'integrazione scolastica non disgiunta dalle opportunità sociali di inserimento per minori e adolescenti con disabilità o in stato di disagio;

- la promozione, il coordinamento e l'integrazione degli interventi e dei progetti educativi, sociali e socio-sanitari che gli Enti Locali realizzano in collaborazione con le Autonomie Scolastiche, le Ausl ed il Terzo Settore;

e) quali strumenti programmatori attivabili all'interno del programma finalizzato:

- il coordinamento e l'integrazione in ambito zonale dei progetti e dei servizi finalizzati alla piena

integrazione scolastica e sociale dei minori e alla loro partecipazione alla vita della comunità;

- la promozione della collaborazione dei vari soggetti istituzionali e non istituzionali secondo gli accordi di programma provinciali e locali;

- il monitoraggio, documentazione e valutazione dei progetti e degli interventi, nel rispetto dei ruoli delle diverse istituzioni, settori operativi e soggetti coinvolti;

- la partecipazione a forme di coordinamento tecnico con altri settori di intervento, in particolare con i coordinatori pedagogici provinciali di cui all'art. 34, comma 2 della L.R. 1/2000 come modificata dalla L.R. 8/2004;

Dato atto che la Regione attuerà azioni di formazione e di monitoraggio delle esperienze al fine di fornire successive indicazioni per migliorare l'efficacia degli interventi di coordinamento territoriale di tali "figure di sistema";

Richiamate:

- la L.R.22 dicembre 2003, n.29 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'anno finanziario 2004 e Bilancio pluriennale 2004-2006";

- la L.R.28 luglio 2004, n.18 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2004 e del Bilancio pluriennale 2004-2006 a norma dell'art. 30 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione";

- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R.6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4 ed in particolare gli artt. 47 e 49;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47 secondo comma della L.R. 40/01 e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale, esecutiva ai sensi di legge, n. 447 del 24 marzo 2003, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali";

Richiamata, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 642 del 5 aprile 2004, nonché la determinazione del Direttore generale Risorse finanziarie e strumentali n. 4314 del 1 aprile 2004, entrambe relative tra l'altro al conferimento dell'incarico di responsabilità della posizione dirigenziale professional "Controllo e presidio dei processi connessi alla gestione delle spese del Bilancio regionale";

Attestata la regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione di giunta regionale 447/2002;

Dato atto del parere di regolarità contabile del presente atto espresso dal Dirigente professional "Controllo e presidio dei processi connessi alla gestione delle spese del bilancio regionale" Dott. Marcello Bonaccorso, ai sensi della citata deliberazione della Giunta regionale n. 447/2003;

Determina

1) di ripartire, con variazioni connesse ad arrotondamenti, per i motivi e con le modalità richiamati in premessa, la somma complessiva di euro 1.000.000,00 fra i Comuni sede di Distretto di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, assegnando la somma indicata a fianco di ciascuno, per la realizzazione del Programma finalizzato: "Azioni di coordinamento nell'ambito degli interventi di qualificazione scolastica, socio-educativi, socio-assistenziali e socio-sanitari a favore dell'infanzia e dell'adolescenza", previsto al punto 3.3.2 della delibera del Consiglio regionale n. 615/2004;

2) di dare atto che le risorse di cui al precedente punto 1) sono assegnate ai Comuni sede di Distretto sulla base della popolazione 0/17 anni residente nell'ambito distrettuale al 31/12/2003 a nome e per conto di tutti i Comuni del Distretto;

3) di impegnare la somma complessiva di euro 1.000.000,00 registrata al n. 5759 di impegno sul capitolo cap. 57107 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai

Comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei piani di zona e per la realizzazione degli interventi relativi agli assegni di cura, al sostegno economico ed alla mobilità degli anziani dei disabili o inabili (art.47, comma 1, lett. b), L.R. 12 marzo 2003, n.2 e L. 8 novembre 2000, n. 328) - Mezzi statali" afferente all' UPB 1.5.2.2.20101, del bilancio per l'esercizio finanziario 2004, che presenta la necessaria disponibilità;

4) di stabilire la liquidazione delle somme di cui al precedente punto 1) e la relativa richiesta di emissione dei titoli di pagamento, ai sensi degli art. 51 e 52 della L.R. 40/01 nonché della delibera 447/03, previa approvazione nell'ambito del programma attuativo 2005, del Programma finalizzato Promozione e coordinamento in ambito zonale di progetti e servizi sociali ed educativi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza da presentare alla Regione nei tempi previsti per i Piani di Zona 2005/2007 e previa valutazione della congruità del programma finalizzato agli obiettivi assegnati dalla Regione;

5) di dare atto che, fermo restando l'assegnazione massima a favore degli ambiti distrettuali di cui al punto 1) della presente determinazione, il limite del concorso regionale è fissato nel 70% delle spese ammissibili relative al programma finalizzato di cui in oggetto;

6) di stabilire che in sede di liquidazione saranno apportate le necessarie modifiche all'elenco dei soggetti assegnatari, in conseguenza di quanto richiesto dai Comuni sede di Distretto in merito all'eventuale individuazione, all'atto della presentazione del programma, di un altro Comune o soggetto attuatore pubblico di cui all'art. 16 della L.R. 2/2003, in qualità di soggetto capofila;

7) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, garantendone la più ampia diffusione.

Dr. Lorenzo Campioni

ALLEGATO 1)

TABELLA DI RIPARTIZIONE DELLA SOMMA DI EURO 1.000.000,00 TRA I COMUNI SEDI DI DISTRETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA FINALIZZATO: "AZIONI DI COORDINAMENTO NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE SCOLASTICA, SOCIO-EDUCATIVI, SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-SANITARI A FAVORE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA".

COMUNE SEDE DI DISTRETTO	DISTRETTO DI RIFERIMENTO	POPOLAZIONE 0/17 ANNI AL 31/12/2003	ASSEGNAZIONE REGIONALE
CASTEL S.GIOVANNI	VAL TIDONE	7.131	12.193, 58
PIACENZA	PIACENZA	18.329	31.341, 49
FIORENZUOLA D'ARDA	VALD'ARDA	10.506	17.964, 63
BOBBIO	VAL TREBBIA E NURE	1.366	2.335, 78
PARMA	PARMA	27.162	46.445, 38
FIDENZA	FIDENZA	13.881	23.735, 67
BORGIO VAL DI TARO	VALTARO E VALCENO	5.897	10.083, 52
LANGHIRANO	SUD-EST	9.748	16.668, 49
MONTECCHIO	MONTECCHIO	9.033	15.445, 89
REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	33.159	56.699, 89
GUASTALLA	GUASTALLA	10.578	18.087, 75
CORREGGIO	CORREGGIO	7.940	13.576, 92
SCANDIANO	SCANDIANO	11.810	20.194, 38
CASTELNOVO MONTI	CASTELNOVO MONTI	4.763	8.144, 44
CARPI	CARPI	14.622	25.002, 73
MIRANDOLA	MIRANDOLA	12.275	20.989, 50
MODENA	MODENA	26.270	44.920, 12
SASSUOLO	SASSUOLO	19.859	33.957, 66
PAVULLO	PAVULLO	5.809	9.933, 04
VIGNOLA	VIGNOLA	12.167	20.804, 83
CASTELFRANCO EMILIA	CASTELFRANCO EM.	10.086	17.246, 45
CASALECCHIO DI RENO	CASALECCHIO DI RENO	14.529	24.843, 71
PORRETTA TERME	PORRETTA TERME	8.010	13.696, 62
S. LAZZARO DI SAVENA	S. LAZZARO DI SAVENA	10.168	17.386, 66
IMOLA	IMOLA	18.528	31.681, 77
S. PIETRO IN CASALE	S. PIETRO IN CASALE	20.783	35.537, 67
S. GIOVANNI IN PERSICETO	S. GIOVANNI IN PERS.	11.013	18.831, 56
BOLOGNA	BOLOGNA	43.532	74.437, 10
CENTO	CENTO	9.292	15.888, 75

FERRARA	DISTRETTO NORD	19.112	32.680, 36
CODIGORO	DISTRETTO SUD	11.859	20.278,16
RAVENNA	RAVENNA	24.301	41.553, 25
LUGO	LUGO	12.268	20.977, 54
FAENZA	FAENZA	11.746	20.084, 95
FORLI'	FORLI'	24.037	41.101, 82
CESENA	CESENA-VALLE SAVIO	16.022	27.396, 65
SAVIGNANO SUL RUBICONE	RUBICONE	13.092	22.386, 53
RIMINI	RIMINI	28.372	48.514, 41
RICCIONE	RICCIONE	15.761	26.950, 35
TOTALI		584.816	1.000.000, 00